



CITTÀ DI CORLEONE
CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE COMMISSARIALE DI C.C.
N° 01 DEL 20.01.2017

OGGETTO: Approvazione Regolamento Comunale per l'istituzione dell'Albo e della Consulta delle Associazioni.

L'anno duemiladiciassette, il giorno **venti** del mese di **gennaio** alle ore **15.25** nella sala delle adunanze della sede comunale si è riunita la Commissione Straordinaria per la gestione dell'Ente, nominata ai sensi dell'art. 143 del D.Lgs. n.267 del 2000. con D.P.R. del 12 agosto 2016, pubblicato sulla GURI serie generale n. 210 del 08/09/2016.

Sono rispettivamente presenti i Sigg.:

N.	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	Dott.ssa Giovanna Termini - Presidente	X	
2	Dott.ssa Rosanna Mallemi - Componente	X	
3	Dott.ssa Maria Cacciola - Componente	X	
		03	00

Con l'assistenza del Segretario Generale del Comune, Dott. Lucio GUARINO

Il Presidente della Commissione Straordinaria, Dott.ssa **Giovanna Termini**, invita i Componenti a deliberare sull'argomento specificato in oggetto.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA
Dott.ssa Giovanna TERMINI

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Lucio GUARINO

OGGETTO: Approvazione Regolamento Comunale per l'istituzione dell'Albo e della Consulta delle Associazioni.

**IL SEGRETARIO GENERALE SU DIRETTIVA DELLA COMMISSIONE
STRAORDINARIA**

Richiamato l'art. 7 del TU delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, che disciplina la potestà regolamentare conferita ai Comuni "nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dallo statuto";

Considerato che lo Statuto Comunale valorizza il ruolo delle Associazioni;

Visto l'art. 118, ultimo comma, della Costituzione, secondo cui "Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà";

Ravvisata l'opportunità di adottare un regolamento che disciplini l'Albo e la Consulta delle Associazioni, sostituendo le disposizioni regolamentari previgenti;

Esaminato lo schema di "regolamento comunale per l'istituzione dell'Albo e della Consulta delle Associazioni", composto da quattordici articoli, allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;

Visto l'art. 42, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 267/2000, che attribuisce, tra l'altro, al Consiglio Comunale la competenza ad approvare i regolamenti;

Visto lo Statuto comunale;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 2000, come modificato dal D.L. n. 174 del 2012, convertito con modificazioni in legge n. 213 del 2012;

con votazione favorevole unanime, espressa in forma palese

propone di deliberare

1. di approvare le premesse del presente atto, che si intendono qui integralmente trascritte;
2. di approvare il "regolamento comunale per l'istituzione dell'Albo e della Consulta delle Associazioni", composto da quattordici articoli, allegato al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che tutte le disposizioni dei Regolamenti Comunali in contrasto con il presente Regolamento, s'intendono abrogate.

GUARINO


PARERI AI SENSI L.R. 48/91 COME INTEGRATO DALL'ART. 12 L.R. 30/2000 DALL'ART. 49 E DALL'ART. 147 COMMA 1 E DALL'ART. 147 BIS DEL D. LEG.VO. 267/2000, COME MODIFICATO DAL D. L. 174/2012, E SUCCESSIVE MODIFICHE.

Oggetto: Approvazione Regolamento Comunale per l'istituzione dell'Albo e delle Commissioni Associazioni

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI.

IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA HA ESPRESSO PARERE FAVOREVOLE;

Corleone li 28-01-2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO, IN MERITO ANCHE ALL'ASSENZA DI CONDIZIONI CHE POSSANO DETERMINARE LO SQUILIBRIO NELLA GESTIONE DELLE RISORSE.

IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE, HA ESPRESSO PARERE FAVOREVOLE;

OVVERO

IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE, HA ESPRESSO PARERE NON FAVOREVOLE PER LE SEGUENTI MOTIVAZIONI:

OVVERO

IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE, DICHIARA CHE IL PARERE NON E' DOVUTO IN QUANTO IL PRESENTE ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E/O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE.

Corleone li _____

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Vista la superiore proposta di deliberazione formulata dal Segretario Generale;

Visti i pareri resi sotto il profilo della legittimità, della regolarità tecnica e contabile da parte dei Responsabili di Settore;

DELIBERA

Di approvare le premesse del presente atto, che si intendono qui integralmente trascritte;

di approvare il " regolamento comunale per l'Istituzione dell'Albo e della Consulta delle Associazioni", composto da quattordici articoli, allegato al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

di dare atto che tutte le disposizioni dei Regolamenti Comunali in contrasto con il presente Regolamento, s'intendono abrogate.

COMUNE DI CORLEONE

REGOLAMENTO ISTITUTIVO DELL'ALBO E DELLA CONSULTA DELLE ASSOCIAZIONI

(Approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria, con i poteri del Consiglio Comunale

n. 01 del 20-01-2012)

INDICE

ARTICOLO 1 - PRINCIPI

ARTICOLO 2 - FINALITÀ E CARATTERISTICHE DELL'ALBO

ARTICOLO 3 - FINALITÀ DELLA CONSULTA

ARTICOLO 4 - REQUISITI PER L'ISCRIZIONE

ARTICOLO 5 - ISCRIZIONE ALL'ALBO

ARTICOLO 6 - DETERMINAZIONE D'ISCRIZIONE ALL'ALBO

ARTICOLO 7 - COMUNICAZIONI PERIODICHE E CANCELLAZIONE DALL'ALBO

ARTICOLO 8 - COMPITI DELLA CONSULTA

ARTICOLO 9 - ORGANI DELLA CONSULTA

ARTICOLO 10 - L'ASSEMBLEA

ARTICOLO 11 - IL CONSIGLIO ESECUTIVO

ARTICOLO 12 - LE COMMISSIONI DI SETTORE

ARTICOLO 13 - NORME TRANSITORIE

ARTICOLO 14 - ENTRATA IN VIGORE

Articolo 1

PRINCIPI

Il Comune di Corleone, coerentemente col principio costituzionale della sussidiarietà, riconosce, quali interlocutori privilegiati nell'ascoltare ed interpretare le aspirazioni di partecipazione dei cittadini, le Associazioni che perseguono, senza scopo di lucro, finalità umanitarie, scientifiche, culturali, sportive, religiose, di programmazione sociale e civile, di salvaguardia dell'ambiente naturale e del patrimonio artistico e culturale, di protezione civile.

Il Comune promuove la interazione tra istituzioni pubbliche ed associazionismo, nel pieno rispetto delle diversità culturali, politiche, religiose ed etniche.

La Consulta delle Associazioni è un organismo rappresentativo delle Associazioni senza scopo di lucro presenti sul territorio comunale, che opera mediante l'esercizio di funzioni consultive, conoscitive e propositive per consentire e promuovere la partecipazione diretta dei cittadini alle scelte dell'Amministrazione Comunale, in ordine a materie specifiche di competenza della medesima.

Articolo 2

FINALITÀ E CARATTERISTICHE DELL'ALBO

Le Associazioni partecipano alla Consulta dopo l'iscrizione all'Albo delle Associazioni.

L'Albo ha finalità di censimento delle realtà associative presenti sul territorio che manifestano la volontà di partecipare alle attività della Consulta.

L'Albo è pubblico ed è depositato presso l'ufficio competente del I Settore che ne cura il regolare aggiornamento compresa la verifica dei requisiti degli iscritti.

L'iscrizione è gratuita.

L'iscrizione all'Albo è condizione necessaria per aver titolo a partecipare con diritto di voto alle attività della Consulta.

Articolo 3

FINALITÀ DELLA CONSULTA

Attraverso la Consulta delle Associazioni, il Comune e l'associazionismo locale perseguono le finalità di:

- a) costituire un tavolo di confronto tra Associazioni del territorio di Corleone e l'Amministrazione Comunale;
- b) accrescere il senso di appartenenza alla Comunità locale e all'interesse per il Bene Comune;
- c) migliorare il rapporto tra i Cittadini e l'Amministrazione;
- d) aumentare la conoscenza reciproca delle Associazioni di Corleone, della loro organizzazione, delle loro attività e dei loro programmi;
- e) promuovere il coordinamento e la sinergia tra le attività di volontariato;
- f) evitare, per quanto possibile, sovrapposizioni e iniziative parallele che indeboliscono l'efficacia degli interventi di volontariato;
- g) aumentare l'efficienza dell'intervento delle Associazioni sul territorio attraverso l'analisi e la conoscenza delle principali criticità sociali, culturali ed economiche dello stesso;
- h) pianificare e programmare un Piano Generale delle attività di Volontariato sul territorio Comunale.

Articolo 4

REQUISITI PER L'ISCRIZIONE

Possono richiedere la registrazione all'Albo comunale delle "Libere Forme associative e del Volontariato", le Associazioni che:

- a) abbiano sede nel Comune di Corleone;
- b) non abbiano finalità di lucro, requisito questo, stabilito dallo Statuto e/o dall'atto costitutivo;
- c) siano basate su una struttura democratica e sulla completa gratuità nelle cariche associative;
- d) non siano associazioni di categoria, partitiche e/o sindacali, o che tutelino interessi economici dei propri associati;
- e) perseguano, in base allo Statuto, una delle finalità elencate nell'articolo 1, comma 1, del presente Regolamento;
- f) possiedano, in capo al legale rappresentante, ai componenti il collegio dei revisori o sindacale, se previsto, ai loro familiari conviventi, e a tutti coloro che siano titolari di cariche sociali, i requisiti di affidabilità ed onorabilità, ai sensi delle disposizioni antimafia vigenti nel tempo;
- g) possiedano, in capo al legale rappresentante, ai componenti il collegio dei revisori o sindacale, se previsto, ai loro familiari conviventi, e a tutti coloro che siano titolari di cariche sociali, i requisiti di affidabilità ed onorabilità, ai sensi delle disposizioni antimafia vigenti nel tempo.

Articolo 5

ISCRIZIONE ALL'ALBO

La domanda di iscrizione, redatta su apposito modello (*allegato A*), deve essere indirizzata a: Comune di Corleone - "Albo delle Associazioni" e firmata dal legale rappresentante, o dal responsabile locale, del sodalizio. Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti ed informazioni:

- a) copia dello statuto e/o atto costitutivo dell'Associazione dal quale risulti che quest'ultima non operi per fini di lucro e che persegua una delle attività comprese nell'art. 1;
- b) dichiarazione contenente le generalità del legale rappresentante, dei componenti il collegio dei revisori o sindacale (se previsto), nonché dei loro familiari conviventi, le generalità di tutti coloro che siano titolari di cariche sociali, il numero complessivo ed i nominativi dei soci aderenti all'Associazione, l'indirizzo della sede sociale;
- c) estremi e copia, se posseduta, del provvedimento di autorizzazione o di iscrizione al Registro regionale del volontariato e/o all'Albo provinciale, oppure di affiliazione ad organismi quali C.O.N.I., Federazioni Sportive o altri organismi similari;
- d) estremi del codice fiscale/ p.I.V.A. dell'Associazione, in base alla normativa vigente;
- e) una relazione consuntiva sulle attività già svolte nel corso dell'anno precedente la richiesta di iscrizione all'Albo;
- f) il programma per l'anno in corso della domanda d'iscrizione all'Albo;
- g) copia dell'ultimo bilancio approvato;
- h) dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà (antimafia) rese dai soggetti di cui al punto b) (legale rappresentante e componenti il collegio dei revisori o sindacale – se previsto - nonché i loro familiari

conviventi, nonché tutti coloro che siano titolari di cariche sociali) e dal rappresentante designato in seno alla Consulta (se diverso);

i) quant'altro si ritenga utile per far conoscere l'attività dell'Associazione.

Articolo 6

DETERMINAZIONE D'ISCRIZIONE ALL'ALBO

Il Funzionario responsabile dell'Ufficio competente del I Settore, entro 60 (sessanta) giorni dalla scadenza dei termini per la formazione dell'Albo, ovvero dal ricevimento della domanda d'iscrizione, previa verifica della documentazione presentata e della sua rispondenza ai principi ed alle disposizioni di cui agli artt. 5 e 6 del presente regolamento, determina di accogliere o meno l'istanza di iscrizione. E' consentito chiedere chiarimenti e/o integrazioni documentali, al fine di una migliore istruttoria delle pratiche. L'eventuale non accoglimento della richiesta dovrà essere adeguatamente motivato e comunicato per iscritto al legale rappresentante dell'Associazione richiedente. Il Funzionario responsabile dell'Ufficio competente del I Settore verificherà, a campione, la veridicità delle autocertificazioni e/o delle dichiarazioni presentate.

Articolo 7

COMUNICAZIONI PERIODICHE E CANCELLAZIONE DALL'ALBO

Comunicazione: Annualmente, entro il 30 giugno di ogni anno, pena la cancellazione, le Associazioni iscritte all'Albo procedono, a cura del proprio legale rappresentante, a comunicare all'Ufficio competente del I Settore, deputato alla gestione dell'Albo, la permanenza della sussistenza delle condizioni che ne hanno determinato l'iscrizione, ovvero il venir meno dei requisiti essenziali e comunque le variazioni all'entità del corpo sociale o delle cariche sociali intervenute e le variazioni apportate allo Statuto mediante compilazione di apposito modulo (*allegato B*). Le stesse Associazioni si impegnano contestualmente a presentare nella stessa occasione il rendiconto economico relativo all'anno solare precedente.

Cancellazione:

La cancellazione dall'Albo viene disposta dal Responsabile UOC1 Affari generali, nei seguenti casi:

- a) su richiesta scritta dell'Associazione;
- b) a seguito della verifica della cessazione di uno o più dei requisiti di iscrizione all'Albo;
- c) svolgimento di attività in contrasto con le finalità della Consulta ed i principi ispiratori della sussidiarietà di cui all'articolo 1 del presente Regolamento.

La cancellazione ha luogo altresì per le Associazioni qualora nei confronti dei rispettivi legali rappresentanti, componenti di cariche sociali, od anche semplici soci, emergano fatti e/o comportamenti che siano in contrasto con i principi ispiratori del presente regolamento, o siano ritenuti pregiudizievoli nei confronti del Comune di Corleone e della comunità locale, ovvero ancora qualora emergano, nei confronti dell'Associazione medesima, del suo legale rappresentante, dei componenti di cariche sociali, od anche di semplici soci, tentativi di infiltrazione e/o di condizionamento mafiosi tendenti a condizionarne le scelte e gli indirizzi.

Articolo 8

COMPITI DELLA CONSULTA

La Consulta delle Associazioni svolge funzioni propositive a favore di tutte le istituzioni comunali relativamente alle materie di competenza ed in particolare:

- a) promuove la partecipazione alla vita collettiva, sociale, produttiva e culturale della comunità;
- b) approfondisce e studia problematiche di interesse generale e particolare, specificatamente nell'ambito dell'associazionismo e del volontariato;
- c) promuove iniziative aperte alla partecipazione dei cittadini per approfondire la conoscenza di temi di interesse pubblico e dei problemi della collettività;
- d) promuove lo sviluppo di progetti che sappiano integrare le specifiche esigenze ideali, culturali, sociali, produttive e territoriali coinvolgendo le diverse realtà associative presenti sul territorio;
- e) assicura la diffusione della conoscenza delle attività svolte dalle singole forme associative presenti sul territorio;
- f) raccoglie le proposte delle Commissioni tematiche e le presenta all'Amministrazione che, attraverso i suoi organi istituzionali.

Articolo 9

ORGANI DELLA CONSULTA

Sono organi della Consulta:

- l'Assemblea;
- il Consiglio Esecutivo;
- le Commissioni di settore.

Articolo 10

L'ASSEMBLEA

L'Assemblea della Consulta è costituita da un rappresentante designato da ciascuna Associazione iscritta all'Albo e dai singoli cittadini che ne fanno parte; il Sindaco e gli assessori competenti per materia, sono membri permanenti senza diritto di voto.

L'Assemblea elegge nel suo seno un Presidente, che convoca e presiede le riunioni. La convocazione dell'Assemblea può essere richiesta da almeno un terzo dei suoi componenti, ovvero dal Sindaco o dall'assessore da lui delegato.

I membri dell'Assemblea decadono per dimissioni o per lo scioglimento dell'organismo rappresentato in Consulta.

Le proposte sono assunte per alzata di mano con la maggioranza dei presenti; a parità di voti prevale quello del Presidente.

I compiti dell'Assemblea sono:

- eleggere, fra i suoi componenti, i membri del Consiglio Esecutivo;
- istituire le Commissioni di settore;
- determinare le direttive generali ed i programmi di attività della Consulta;
- valutare e sostenere i programmi e le iniziative proposte dalle Commissioni di settore;
- promuovere iniziative di formazione, di studio e di ricerca;

- esprimere pareri, indicazioni e suggerimenti sugli atti di programmazione e di gestione adottati dall'Amministrazione comunale nelle materie inerenti l'attività della Consulta;
- favorire e promuovere la pubblicizzazione delle iniziative, la conoscenza e lo scambio fra le Associazioni.

Articolo 11

IL CONSIGLIO ESECUTIVO

Il Consiglio Esecutivo è l'organo di coordinamento della Consulta e lo strumento per realizzare gli orientamenti e le proposte scaturite dall'Assemblea. Esso dovrà essere quanto più possibile rappresentativo dei vari settori di attività e delle diverse realtà associative presenti nell'ambito della Consulta.

E' convocato e presieduto dal Presidente dell'Assemblea ed è costituito da un minimo di 2 (due) fino ad un massimo di 6 (sei) componenti, nominati dall'Assemblea tra i suoi componenti.

I compiti del Consiglio Esecutivo sono:

- concertare con il Presidente le convocazioni dell'Assemblea ed il relativo ordine del giorno;
- eseguire le decisioni dell'Assemblea;
- proporre attività e progetti in un'ottica di integrazione tra le diverse realtà associative.

L'Assemblea ed il Consiglio Esecutivo sono supportati da un segretario, incaricato dal Presidente e scelto tra i rispettivi componenti, che assiste alle riunioni, ne cura il regolare funzionamento con la necessaria verbalizzazione degli incontri.

Ai lavori dell'Assemblea, del Consiglio Esecutivo e delle Commissioni possono partecipare funzionari, esperti, operatori, rappresentanti di Enti e Istituzioni, su invito e senza diritto di voto.

Articolo 12

LE COMMISSIONI DI SETTORE

L'Assemblea può deliberare la costituzione di Commissioni di settore, composte da rappresentanti delle Associazioni iscritte all'Albo e aderenti alla Consulta.

Ogni Commissione è presieduta da un coordinatore, nominato fra i suoi componenti, con il compito di convocare e gestire le riunioni.

E' compito delle Commissioni, all'interno delle tematiche specifiche di ogni sezione, proporre al Consiglio Esecutivo:

- programmi ed iniziative nei propri ambiti di competenza;
- iniziative di formazione, di studio e di ricerca;
- invitare soggetti esterni, in rappresentanza di organi politici o sociali, ove sia ritenuto utile ai fini degli argomenti trattati.

Articolo 13

NORME TRANSITORIE

Dopo l'entrata in vigore del presente regolamento, il Comune procederà alla pubblicazione di un avviso pubblico rivolto a tutte le Associazioni presenti ed operanti nel territorio comunale, affinché si proceda all'iscrizione all'Albo ed alla costituzione della Consulta.

L'Assemblea, in fase di prima applicazione del presente regolamento, è convocata e presieduta dal Legale rappresentante dell'Ente comunale o da un suo delegato.

Articolo 14
ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento entra in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione all'albo pretorio della relativa deliberazione di approvazione.

Il regolamento deve intendersi integrato/modificato/sostituito automaticamente dalla legge, per le parti da quest'ultima previste come obbligatorie, direttamente applicabili e non necessitanti di ulteriori provvedimenti attuativi da parte dell'Ente.

Con l'entrata in vigore del presente Regolamento, si intendono abrogate tutte le norme regolamentari ed i provvedimenti che risultino incompatibili o in contrasto con lo stesso.

ALLEGATO A

Associazione _____
Sede legale: Via _____
Corleone (PA)

**Al Comune di Corleone
"Albo delle Associazioni"
CORLEONE**

Oggetto: **Domanda di iscrizione all'Albo delle Associazioni del Comune di Corleone.**

Il sottoscritto/a _____ Presidente/legale rappresentante *pro tempore* dell'Associazione di _____ volontariato/promozione sociale/ _____ denominata: _____ con sede nel Comune di _____ - Fraz./località _____ Via _____ n. _____ CAP _____ Prov. (____) - tel. 091/ _____ - fax. 091/ _____ e-mail _____ -C.F./p.IVA _____
Preso visione del regolamento comunale approvato con deliberazione della C.S., con i poteri del Consiglio Comunale

CHIEDE

L'iscrizione all'Albo comunale delle Associazioni del Comune di Corleone.

A TALE SCOPO DICHIARA CHE:

- L'Associazione è stata costituita in data _____ nel Comune di _____ Prov. _____, con atto costitutivo _____ (*indicarne gli estremi ed allegarne copia*);
- l'Associazione è dotata di Statuto - approvato con le modalità previste dalla legge - che le conferisce autonomia giuridica, amministrativa e patrimoniale (*allegarne copia*);
- l'Associazione opera nei seguenti settori con prestazioni non occasionali di volontariato attivo e diretto rivolto alla generalità della popolazione in situazione di bisogno o per iniziative di rilevante interesse sociale/culturale con esclusive finalità di solidarietà (*specificare i settori di attività*):
 - Attività socio-sanitarie ed assistenziali*
 - Impegno civile, tutela e promozione dei diritti umani, cultura della convivenza, integrazione sociale e comunitaria*
 - Attività educative di istruzione e formazione*
 - Attività sportive e ricreative*
 - Attività culturali e di promozione del territorio*
 - Tutela ambientale e promozione dei diritti e del benessere degli animali*
 - Protezione Civile*
 - Altro (specificare: _____)*;
- l'Associazione aderisce/non aderisce alla seguente Federazione/Coordinamento/Ente Nazionale o Regionale _____ con Sede Reg.le in _____ - Via _____, n. _____ (*allegare copia, se posseduta, del provvedimento di autorizzazione, di iscrizione o di affiliazione*);
- l'Associazione si basa su norme organizzative ispirate ai principi costituzionali ed a criteri di trasparenza amministrativa. Nello Statuto dell'Associazione emergono o si desumono i seguenti elementi:
 - assenza di fini di lucro;
 - elettività degli Organi deliberanti;
 - gratuità delle cariche associative;
 - gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti;
 - criteri di ammissione dei soci e loro obblighi;
 - modalità di formazione e approvazione del bilancio, reso obbligatorio con indicati beni, contributi e lasciti;
 - modalità di devoluzione del patrimonio, in caso di scioglimento dell'Associazione, nel rispetto dell'art. 5, comma 4°, della legge 266/91.

DICHIARA INOLTRE CHE:

- Gli attuali titolari di cariche sociali sono i seguenti:

1. Presidente/Legale rappresentante:

_____ nato a _____
il _____ e residente a _____ in Via
_____ (da allegare Allegato C), i cui familiari conviventi sono:

- a) _____
- b) _____
- c) _____
- d) _____
- e) _____
- f) _____

(indicare nome, cognome, luogo e data di nascita);

2. Componenti il Collegio dei revisori o sindacale (se previsto):

_____ nato a _____
il _____ e residente a _____ in Via
_____ (da allegare Allegato C), i cui familiari conviventi sono:

- a) _____
- b) _____
- c) _____
- d) _____
- e) _____
- f) _____

(indicare nome, cognome, luogo e data di nascita);

_____ nato a _____
il _____ e residente a _____ in Via
_____ (da allegare Allegato C), i cui familiari conviventi sono:

- a) _____
- b) _____
- c) _____
- d) _____
- e) _____
- f) _____

(indicare nome, cognome, luogo e data di nascita);

_____ nato a _____
il _____ e residente a _____ in Via
_____ (da allegare Allegato C), i cui familiari conviventi sono:

- a) _____
- b) _____

c) _____

d) _____

e) _____

f) _____

(indicare nome, cognome, luogo e data di nascita);

_____ nato a _____
il _____ e residente a _____ in Via _____
(da allegare Allegato C), i cui familiari conviventi sono:

a) _____

b) _____

c) _____

d) _____

e) _____

f) _____

(indicare nome, cognome, luogo e data di nascita);

3. Titolari di cariche sociali:

_____ (carica: _____)
nato a _____ il _____ e residente a _____ in Via _____
(da allegare Allegato C);

_____ (carica: _____)
nato a _____ il _____ e residente a _____ in Via _____
(da allegare Allegato C);

_____ (carica: _____)
nato a _____ il _____ e residente a _____ in Via _____
(da allegare Allegato C);

_____ (carica: _____)
nato a _____ il _____ e residente a _____ in Via _____
(da allegare Allegato C);

_____ (carica: _____)
nato a _____ il _____ e residente a _____ in Via _____
(da allegare Allegato C);

_____ (carica: _____)
nato a _____ il _____ e residente a _____ in Via _____
(da allegare Allegato C);

- Il numero complessivo dei soci è: _____ (_____), i cui nominativi sono i
seguenti (indicare nome, cognome, luogo e data di nascita):

- L'Associazione individua nella persona del Sig. _____, nato a _____ il _____, il proprio rappresentante all'interno della Consulta, laddove venisse costituita *(da allegare Allegato C, se diverso da uno dei soggetti sopraindicati)*.
Luogo e Data

In fede
Il Legale Rappresentante

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALL'ISTANZA:

- .. Copia dell'atto costitutivo e dello Statuto;
- .. Copia, se posseduta, del provvedimento di autorizzazione o di iscrizione al Registro regionale del volontariato e/o all'Albo provinciale, oppure di affiliazione ad organismi quali C.O.N.I., Federazioni Sportive o altri organismi similari;
- .. Relazione concernente l'attività associativa svolta e quella in programma;
- .. Bilancio consuntivo afferente l'esercizio finanziario precedente ed approvato dall'assemblea.
- .. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (antimafia) del legale rappresentante, dei componenti il Collegio dei revisori o sindacale (se previsto), e dei loro familiari conviventi, di tutti coloro che siano titolari di cariche sociali, nonché del proprio rappresentante designato in seno alla Consulta (se diverso dai soggetti che precedono).

ASSOCIAZIONE _____

RELAZIONE CONCERNENTE L'ATTIVITÀ ASSOCIATIVA SVOLTA NELL'ANNO 20__ E QUELLA IN PROGRAMMA NELL'ANNO 20__

Sintesi delle attività più significative effettuate nell'anno precedente:

Breve relazione sulle attività in programma:

Luogo e Data

In fede
Il Legale Rappresentante

ASSOCIAZIONE
BILANCIO CONSUNTIVO 20__ APPROVATO DALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN DATA

Si attesta che i dati riportati nel bilancio consuntivo dell'anno 20__, allegato in copia alla presente, corrispondono al vero e che sono stati riportati tutti i contributi, beni e lasciti, nonché lo stato patrimoniale dell'organizzazione.

Luogo e Data

In fede
Il Legale Rappresentante

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

CHE la presente deliberazione:

- è stata affissa a questo albo pretorio per quindici giorni consecutivi a partire dal _____
- è diventata esecutiva il _____
- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione
- perché dichiarata immediatamente esecutiva

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Lucio GUARINO